



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA DEMOGRAFICA - ATTIVITA' RICREATIVE - COMMERCIO

Proposta nr. 84 Del 13/03/2023

DETERMINAZIONE NR. 80 DEL 13/03/2023

OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ORDINARIA E STRAORDINARIA ALLE ASSOCIAZIONI - ANNO 2022. LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA A FAVORE DELLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE dei decreti sindacali n. 7 del 03/06/2019, n. 6 del 21/12/2020 e n. 1 del 31/05/2022 con i quali sono state attribuite ai Responsabili di servizio le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATO l'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015 n. 18, rubricata "Disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali", nella parte in cui precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022), ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali al 31 marzo 2023.

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 7751 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 - (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), prevede l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023 degli Enti locali al 30 aprile 2023.

RICHIAMATO quindi l'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nella parte dove statuisce che ove la scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio s'intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e pertanto si possono effettuare, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 47 del 30/12/2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 48 del 30/12/2021, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024;

ATTESO che con deliberazione giunta n. 14 del 11.02.2022 è stato approvato il piano delle risorse e degli obiettivi oltre al Piano delle performance per l'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che con deliberazione giunta n. 1 del 05/01/2023, in attesa delle nuove assegnazioni per l'anno in corso, sono state prorogate in via transitoria ai Responsabili dei Servizi le dotazioni finanziarie e gli obiettivi già destinati nell'esercizio precedente;

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

DATO ATTO che la presente spesa è tassativamente regolata dalla legge e non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ovvero che il presente impegno, derivante da contratti in essere e riferiti all'intero anno, non è soggetto al rispetto dei limiti di cui all'art. 163 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale del 15/12/2022 con cui viene approvato il prospetto riepilogativo delle richieste di contributo da parte delle Associazioni/Enti/Comitati per lo svolgimento dell'attività ordinaria e straordinaria per l'anno 2022;

RICHIAMATA la determinazione n. 407 del 16/12/2022 con cui è stata impegnata la spesa per la concessione dei contributi in argomento;

CONSIDERATO che la Parrocchia di San Martino Vescovo ha organizzato attività per ragazzi durante il periodo estivo;

RILEVATO che per la citata iniziativa è stato concesso a suo favore un contributo di euro 500,00

CONSIDERATO che la stessa Parrocchia ha richiesto un contributo di euro 650,00 per le celebrazioni del Santo Patrono;

RITENUTO di procedere ora all'erogazione dell'intera somma stanziata;

RISCONTRATA la correttezza formale delle documentazione presenta;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato n. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

DATO ATTO che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla notificazione, comunicazione, piena conoscenza dell'atto o dall'avvenuta pubblicazione per gli atti non soggetti a comunicazione individuale. Gli atti delle procedure di affidamento relative a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di trenta giorni.

PRESO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, nella sezione del sito Internet denominata “Amministrazione Trasparente”, in applicazione del principio di trasparenza di cui all’art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all’obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell’Ente ai sensi dell’art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall’art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata “Legge di Manutenzione dell’Ordinamento Regionale 2012” e da ultimo modificato dall’art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell’atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell’ordinamento dall’art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell’art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si procederà con l’inserimento del presente provvedimento, definito “determinazione”, nella raccolta di cui all’art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- Il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento di Contabilità;
- Il Regolamento per l’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sulla base delle stesse:

1. di procedere con la liquidazione del contributo concesso alla Parrocchia di San Martino Vescovo per un importo di € 1.150,00 per le attività svolte durante il periodo estivo dell’anno 2022 e per l’organizzazione delle celebrazioni del Santo Patrono, come da documenti giustificativi della spesa presentati;

2. di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp	Esigib.	E.P.F.
1340	CONTRIBUTI AD ENTI TEATRALI, ISTITUTI ED ASSOCIAZIONI, PER FIN ALITA' CULTURALI	€ 1.150,00	5	2	1	4	4	01	001	338.02	2022	2022

3. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, nella sezione del sito Internet denominata “Amministrazione Trasparente;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all’art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 n. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 n. 26 dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
5. di dare atto la presente determinazione è soggetta all’obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell’Ente ai sensi dell’art. 1 comma 15 della LR 11 dicembre 2003 n. 11, così come sostituito dall’art. 20 comma 1 lett. a) della LR 21 dicembre 2012 n. 26, rubricata “Legge di Manutenzione dell’Ordinamento Regionale 2012” e da ultimo modificato dall’art. art. 11 comma 1 della LR 8 aprile 2013 n. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
6. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell’atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come introdotto nell’ordinamento dall’art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 n. 213;
7. di dare atto che ai sensi dell’art. 151 del D.Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Marco Del Negro

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

San Martino al Tagliamento, 13/03/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Paola Leschiutta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17/03/2023 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 01/04/2023.

Addì 17/03/2023

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Martino al Tagliamento, 17/03/2023

L'impiegato Responsabile

Mara Ferro